

**Affari
e politica**Indagini
e reazioni**Montino, Pd: Polverini
dilata i costi della politica**

«Vedo che, a parole, c'è un accordo quasi bipartisan sull'obiettivo di ridurre i costi della politica. Ho il sospetto però che qualcuno bari. Il Pd è d'accordo ad affrontare la questione in modo radicale senza furbizie. Ma faccio notare che il Pdl e la

stessa presidente Polverini solo per rimettere insieme i cocci di partito, oggi la regione paga 84 consiglieri regionali, 73 consiglieri e 11 assessori esterni, che come è noto sono equiparati nei diritti e bonus e vitalizio a tutti gli eletti, ma costano anche di più per via dell'indennità d'incarico». Lo ha affermato, in una nota, Esterino Montino capogruppo Pd alla Regione Lazio.

**Dossier illeciti, Telecom chiede
500mila euro a Gualtieri**

Telecom ha chiesto un risarcimento di 500mila euro a Marcello Gualtieri, l'ex commercialista di Emanuele Cipriani, nell'ambito dell'udienza preliminare sui dossier illeciti creati da una struttura interna all'azienda.

→ **Nel palazzo di Ligresti a Roma** dove abitano Brunetta e Bocchino via un'anziana signora

→ **Affitti iperbolici** Qui risiedono anche le figlie di Geronzi. Ed è in arrivo (pare) Alfano

Per far posto a politici e Vip sfrattano una novantenne

Foto di Claudio Peri/Ansa



Il ministro Renato Brunetta

Eppure c'è una sentenza che le dà ragione, riconoscendo alla signora il diritto di prelazione che le è invece stato negato nei vari passaggi dall'Ina a Ligresti passando per Pirelli. Condannati a pagarle i danni.

MARIAGRAZIA GERINAROMA
mgerina@unita.it

L'ultima a dover dire addio alla sua casa in via delle Tre Madonne per fare posto agli inquilini vip arrivati in vasta schiera con la nuova proprietà - Assicurazioni Milano, ovvero Salvatore Ligresti -, è stata, all'età di novant'anni, Elsa Vincenzi, affittuaria Ina dal lontano 1954. Il contratto di locazione lo aveva firmato suo marito, uno dei fortunati dirigenti a cui l'Istituto nazionale delle Assicurazioni aveva assegnato casa in quell'elegante complesso umbertino nel cuore del quartiere Parioli che, fatto costruire dall'Ina per i suoi dipendenti, cinquant'anni e passa dopo, nelle mani di Salvatore Ligresti, sarebbe diventato dimora ambitissima per politici e vip.

«Proprio un bel posto, vero?», sorride cortese Italo Bocchino, che lascia con disinvoltura l'auto nel vialetto accanto alla fontana zampillante. Il suo è l'appartamento al primo piano della palazzina di fronte: 230 metri quadri più box. In quella accanto, in un appartamento dello stesso taglio, abita Renato Brunetta. E, secondo alcune voci, sempre nella stessa palazzina, che poi è quella della signora Elsa, sarebbe in arrivo anche un altro ministro, Angelino Alfano. Indicato tra le

new entries di via delle Tre Madonne, insieme al dg della Rai, Domenico Masi. Veterani nella schiera dei nuovi inquilini arrivati con il passaggio dello stabile dell'Ina alla Milano Assicurazioni di Ligresti passando per la Pirelli Real Estate di Tronchetti Provera sono invece le figlie del presidente delle Generali, Benedetta e Chiara Geronzi, primo e ultimo piano più attico della terza palazzina di via delle Tre Madonne. Più appartamento nella palazzina di Bocchino, dove un tempo abitavano Renato Rascel e sua moglie, Giuditta Saltarini, sfrattata anche lei. E sempre in quella palazzina vive anche Marco Cardia, il figlio del presidente della Consob. Tutti affittuari di Ligresti e della Milano Assicurazioni, società della Fondiaria Sai, nel cui Cda siede tra l'altro il fratello di La Russa, Vicenzo. «Vorremmo sapere quanto pagano», dicono i pochi inquilini Ina che resistono. «Non vedo per quale motivo dovremmo fornire una simile informazione», risponde a nome del ministro, il portavoce di Brunetta, che si limita a vantare «regolare contratto». «Quattromila euro al mese», risponde con più cortesia Bocchino. Non molto, visto che gli affitti nel quartiere Parioli si aggirano per gli appartamenti di maggior pregio sui 31,5 euro a mq al mese (che nel caso, fanno 7245 euro al mese, più il box) e non scendono al di sotto dei 24,3 euro per i meno pregiati (5.589 euro più box). «Ligresti? Lo conosco e lo stimo, ma che c'entra?», si schermisce l'ex capogruppo del Pdl, che assicura di essere arrivato in via delle Tre Madonne solo grazie alla «soffiata» di alcuni amici approdati nell'elegante complesso umbertino prima di lui. Come